

Tavolo TAR Lombardia - Milano
Verbale dell'incontro del 28 Maggio 2020

Presenti:

Presidente Dott. Giordano

Dott. Di Benedetto

Dott. Caso

Dott.ssa Messina

Dott.ssa Mondelli

Avv. Vanadia

Avv. Tumbiolo

Avv. Santamaria

Avv. Noli

Avv. Brigandi

Avv. Papi Rossi

Il Tavolo Tar in data odierna, alle ore 11 e 30 , è stato convocato per la trattazione degli aspetti processuali ed operativi connessi all'attuazione dell'art. 4 DL.28/2020, alla luce del Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134/2020, nonché delle Linee Guida dello stesso Presidente e del Protocollo di intesa relativo alle udienze da remoto, sottoscritto il 25/26 maggio 2020.

La seduta del Tavolo Tar viene tenuta attraverso la creazione di una riunione a distanza mediante piattaforma Teams.

I presenti si danno reciprocamente atto di avere presenti i contenuti dell'art. 4 DL. 28/2020 e dei conseguenti atti applicativi sopra richiamati, sui quali non si ritiene necessario soffermarsi ulteriormente.

Si decide pertanto di passare direttamente all'analisi dei profili che possono presentare specifiche criticità in relazione all'avvio delle udienze da remoto, previsto a partire dal 3 Giugno p.v.

Preliminarmente, si conviene di procedere al più presto ad una udienza di sperimentazione, prima dell'avvio delle udienze già calendarizzate per il TAR Milano e previste a partire dal 4 Giugno 2020.

1. – Istanza di discussione da remoto

Si dà atto che le istanze di discussione da remoto possono già essere presentate e debbono essere corredate dell'indirizzo mail non pec del legale e di un contatto telefonico, per ogni esigenza urgente.

Da lunedì 1 Giugno dovrebbero essere disponibili sul SIGA i moduli per il deposito dell'istanza: in ogni caso, la stessa può essere inserita nel ricorso o nell'istanza di fissazione di udienza.

E' necessario che la richiesta sia evidenziata puntualmente nell'epigrafe.

E' opportuno inviare l'istanza con anticipo rispetto alla data di udienza, al fine di consentire l'attivazione dell'apposita riunione.

Se l'istanza è congiunta, si procede direttamente con l'avviso recante l'invio del link per il collegamento.

Nella struttura attuale della norma, nel procedimento cautelare, stante il mancato coordinamento fra i termini di presentazione dell'istanza e quelli di costituzione in giudizio della resistente, sembra inevitabile, per il ricorrente, inserire l'istanza di udienza da remoto nel ricorso: tale istanza può essere comunque poi rinunciata.

Per consentire la migliore gestione dei tempi di organizzazione delle udienze, si invita a formulare tale rinuncia con il maggior preavviso possibile e comunque almeno il giorno prima dell'udienza.

2. – Opposizione all'istanza di discussione

La disciplina vigente non prevede un termine entro il quale debba essere presentata l'opposizione alla discussione: attività che può essere fatta anche la stessa mattina di udienza, fino alle ore 9, ma che – per le medesime ragioni di adeguata gestione dei tempi di udienza - si chiede di anticipare quantomeno al giorno prima dell'udienza stessa.

In caso di opposizione, la Segreteria avvisa le parti costituite.

Il Presidente provvede sull'opposizione che – se presentata dopo l'invio del link per il collegamento – sarà decisa con provvedimento a verbale.

3. – Modalità di collegamento

Il collegamento avverrà attraverso la piattaforma Teams, ma via WEB, incollando sul proprio browser il link che viene inviato dalla Segreteria.

L'accesso prevede una “sala di attesa” nella quale si viene inseriti al momento del collegamento e dalla quale si viene fatti passare nella “sala di udienza” dal personale amministrativo incaricato.

Si richiama l'attenzione su quanto previsto nell'Allegato 3 al Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134/2020 in merito alla formulazione del “nome” con il quale il legale deve autenticarsi.

Quanto alla Avvocatura dello Stato, si segnala che il sistema è stato aggiornato in modo da consentire che l'avviso di udienza sia inviato anche all'Avvocato designato.

Al fine di evitare soste eccessive nella “sala di attesa” si conviene di organizzare le udienze per fasce orarie e di assegnare il ruolo in ragione della priorità cronologica delle istanze di discussione. Si segnala che la giornata di udienza ha limiti temporali non superabili, connessi anche all'attività del personale amministrativo: pertanto è possibile che udienze troppo affollate comportino lo spostamento di alcune chiamate al primo giorno successivo non festivo, secondo le modalità previste dall'art. 477 c.p.p. per le udienze cd. “in prosecuzione”.

In “sala di attesa” così come nella “sala di udienza” non è consentito l'uso delle modalità di interazione (chat, messaggistica etc) previste dalla piattaforma Teams.

In sede di udienza, potrebbe essere consentito l'accesso alla funzione “condividi schermo” nel caso in cui vi fosse la necessità, assolutamente residuale ed eccezionale, di dare evidenza a ciò che non è stato possibile depositare preventivamente in via telematica ordinaria (ad esempio: cartolina di ricevuta di notifica, recapitata il giorno stesso

dell'udienza) ovvero a quanto necessario per identificare l'avvocato (esibizione del tesserino o del documento di identità).

Per rendere più fluide le operazioni preliminari all'avvio della discussione, si invitano gli Avvocati ad inserire nell'istanza di udienza il consenso al trattamento dei dati nel rispetto della normativa privacy ed alle formalità connesse alla trattazione dell'udienza da remoto, secondo le formule di seguito riportate.

La delega alla sostituzione in udienza avviene attraverso il trasferimento al delegato del link contenuto nell'avviso di udienza: poiché può essere necessario avere comunque il contatto diretto del delegato, si invita l'avvocato delegante a dare tempestiva comunicazione alla Segreteria dei contatti diretti del delegato.

Ulteriori istruzioni di dettaglio potranno essere definite all'esito dell'udienza di sperimentazione.

Alle ore 13.15 il collegamento viene concluso.

Dott. Domenico Giordano

Dott. Italo Caso

Dott. Ugo Di Benedetto

Dott.ssa Rosalia Maria Rita Messina

Dott.ssa Marta Mondelli

Avv. Maria Gabriella Vanadia

Avv. Alessandra Noli Calvi

Avv. Bruno Santamaria

Avv. Ruggero Tumbiolo

Avv. Antonio Papi Rossi

Avv. Joseph Brigandì

FORMULE

Il difensore dichiara di aver letto l'informativa relativa al trattamento dei dati personali redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa, e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 6, paragrafo 1, lettera a), e 7 del Regolamento (UE) 2016/679

Il difensore dà atto della propria libera volontà di dar corso all'udienza da remoto, anche relativamente alla disciplina del trattamento dei dati personali.

Da inserire nel verbale d'udienza:

I difensori presenti dichiarano, sotto la loro responsabilità, che quanto accade nel corso dell'udienza (o della camera di consiglio) non è visto né ascoltato da soggetti non ammessi ad assistere alla udienza [o alla camera di consiglio] e si impegnano a non effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2, comma 11, del decreto del Presidente del Consiglio di Stato, n. 134 del 22 maggio 2020.